

# La prima classe elementare delle scuole di tirocinio

## Opere letterarie



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: [Luca Silvestri](#)

Scheda ID: 874

Scheda compilata da: Luca Silvestri

DOI: 10.53167/874

Pubblicato il: 23/11/2021

Tipologia: [Diario edito](#)

Scuola: [Scuola di tirocinio della Regia Scuola normale maschile di Catania](#)

Anno scolastico: 1904/1905

Autore: [Giuseppe Arcidiacono](#)

Edizione

Titolo prima edizione: La prima classe elementare delle scuole di tirocinio

Editore prima edizione: Tipografia Lorenzo Rizzo

Città di pubblicazione prima edizione: Catania

Anno di pubblicazione prima edizione: 1906

---

Numero di pagine: 13

---

## Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: [Paolo Mantegazza](#), [Andrea Bertoli](#), [Antonino Amore](#)

---

Identificatori cronologici: [1900s](#)

---

Tags: [attività ludica](#), [aula scolastica](#), [edilizia scolastica](#), [educazione morale](#), [frequenza scolastica](#), [igiene](#), [istruzione pubblica](#), [malattia fisica](#), [metodo di insegnamento](#), [ricreazione](#)

---

Il diario è la relazione istituzionale di un anno d'insegnamento svolto da Arcidiacono presso una classe di prima elementare, associata alla scuola di tirocinio della normale maschile di Catania. Caratterizza il diario un dettagliato «registro fisio-psicologico» (p. 4) della classe, ritenuto da Arcidiacono uno strumento indispensabile per l'insegnamento, che deve essere programmato a partire dalle capacità mentali e fisiche degli alunni. Segue la denuncia della contraddizione esistente tra la povertà materiale della scuola (disadattata e antigienica, priva di palestra e cortile, umida e scura) e la teoria dell'insegnamento igienico che la scuola impartisce agli alunni. Nonostante ciò, Arcidiacono rileva un miglioramento morale nei suoi allievi grazie alla scuola pubblica, mentre critica il lavoro diseducativo delle scuole private estive e preelementari (fatta eccezione per i giardini fröbeliani). Enuncia infine i principi del suo insegnamento, legati alla pedagogia di Andrea Bertoli: importanza del gioco e della conversazione come mezzo d'insegnamento; sviluppo sia psichico sia fisico dell'alunno come fine dell'educazione.

**Source URL:**

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/la-prima-classe-elementare-dell-e-scuole-di-tirocinio>